

cui Elena sua matrigna o, secondo altri, la balia di Elena, aveva fatto avvelenare l' anno 1457. Un anno dopo il suo avvenimento al trono ella sposò il di 7 ottobre Luigi conte di Ginevra secondogenito di Luigi duca di Savoja, principe di scarso senno, di brutto aspetto e di debole complessione. In quest' anno stesso Jacopo fratello naturale della regina, si recò al Cairo, ove dal sultano d' Egitto, qual feudatario di Cipro, ottenne il reame di quest'isola. Il sultano gli fornì pure un'armata navale, con cui sbarcò in Cipro l' anno 1460. La regina e il suo sposo inteso l' arrivo di Jacopo, si rinchiusero allora entro Cerines, piazza marittima che sostenne un assedio di quattro anni, e Luigi perduto finalmente di coraggio si ritirò nella Savoja mentre la regina stessa vedendosi priva di espiedienti, prese il partito di riparare a Rodi. Dopo ciò la piazza non oppose che debole resistenza, e finalmente si arrese il 25 agosto dell' anno 1464.

XVI. J A C O P O II.

1464. JACOPO, figlio naturale del re Giovanni III, e di Maria di Patrasso, cui la regina Elena aveva fatto tagliar il naso, rimase pacifco possessore del regno di Cipro, dopo la partenza della regina Carlotta e la dedizione di Cerines. Egli compiè il suo conquisto coll' aver presa Famagosta ch' era in possesso de' Genovesi da ben novant' anni; male ricompensando i Musulmani d' Egitto che lo avevano posto sul trono; poichè vedendo ch' essi volevano dominare in Cipro, li fe' tutti sterminare in un solo giorno. Il suo governo non andò a' versi de' suoi suditi che perciò tramarono contro di lui delle cospirazioni, nell' ultima delle quali egli perdetta la vita il 5 giugno 1471 Catterina Cornaro, figlia di Marco Cornaro, senatore veneziano da cui ebbe il figlio che segue.